

Codice A2203A

D.D. 18 giugno 2025, n. 822

Modifica del contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione della procedura di erogazione del "Buono Domiciliarità" previsto nell'ambito del Bando approvato con DD. n. 175 del 31/01/2023 e s.m.i. nell'ambito del PR FSE+. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - riduzione degli impegni sui cap. 170554, 170556 e 170558 e contestuali impegni con movimenti delegati di complessivi euro 296.330,77 (o.f..



ATTO DD 822/A2203A/2025

DEL 18/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale

OGGETTO: Modifica del contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione della procedura di erogazione del “Buono Domiciliarità” previsto nell’ambito del Bando approvato con DD. n. 175 del 31/01/2023 e s.m.i. nell’ambito del PR FSE+. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – riduzione degli impegni sui cap. 170554, 170556 e 170558 e contestuali impegni con movimenti delegati di complessivi euro 296.330,77 (o.f.i.) sui cap. 110422, 110424 e 110426. CUP J69G25000070009 - CIG: B6D16701B8.

Vista la D.D. n. 175 del 31.1.2023 recante «PR FSE + 2021-27, Priorità III Inclusione sociale Ob. Spec. K) – misura “Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all’acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare - periodo 2022/2027”. Approvazione dell’Avviso Pubblico in attuazione della D.G.R. n. 27-6320 del 22.12.2022, così come modificata dalla D.G.R. n. 32 – 6475 del 30.01.2023»;

vista la D.D. n. 2701 del 29.12.2022 recante «Approvazione schema di contratto per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività inerenti la gestione della procedura di erogazione del “Buono Domiciliarità” previsto ai sensi del PR FSE Plus OS K. Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anni 2023, 2024 e 2025: accertamenti di complessivi euro 665.863,25 sui capitoli di entrata europeo 28607 e statale 21638, annualità 2023, 2024 e 2025; contestuali impegni di spesa con movimenti delegati di euro 812.028,34 o.f.i. sui capitoli di spesa europeo, statale e regionale 110422, 110424 e 110426, annualità 2023, 2024 e 2025»;

vista la D.D. n. 1361 del 21.06.2023 recante «Adeguamento della tariffa di congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. ai sensi della D.G.R. n. 21-6536 del 20.2.2023. Modifica degli importi per la gestione della procedura di erogazione, da parte di Finpiemonte S.p.A., del “Buono Domiciliarità” previsto ai sensi del PR FSE Plus 21 – 27 – Os. K. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anni 2023, 2024 e 2025: accertamenti vari sui capitoli

di entrata europeo 28607 e statale 21638, annualità 2023, 2024 e 2025 di complessivi euro 107.823,09 e impegni di spesa con movimenti delegati di euro 131.491,60 o.f.i. sui capitoli di spesa europeo, statale e regionale 110422, 110424 e 110426, annualità 2023, 2024 e 2025. Modifica alla DD. n. 2701 del 29.12.2022. CUP n. J69G22005390009»;

preso atto che, con le determinazioni sopra citate, sono state affidate a Finpiemonte le attività inerenti la gestione della procedura di erogazione del “Buono Domiciliarità” a fronte di costi preventivati, e ritenuti congrui, ammontanti a complessivi euro 943.519,94 (o.f.i.), nel rispetto della tariffa oraria media di € 61,044 stabilita dalla D.G.R. n. 21-6536 del 20.2.2023 (integrativa della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a.”) e dalla DD. n. 80 del 24.02.2023 (integrativa della D.D. n. 43 del 27/02/2018 di approvazione del documento “Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.”), come rettificata dalla DD 91 del 28 febbraio 2023;

preso atto che, con il contratto di affidamento stipulato in data 25.7.2023 (rep n. 406 del 29/08/2023), sono state definite le seguenti attività oggetto dell’affidamento a Finpiemonte S.p.A.:

a) acquisizione delle domande di rimborso (D.d.R.) e della documentazione di rendicontazione annessa tramite la piattaforma dedicata;

b) l’esame istruttorio delle domande di rimborso e della documentazione di rendicontazione annessa che prevede:

b1) la verifica della dichiarazione sostitutiva dell’atto notorio integrante la DdR, appurandone la completezza e coerenza con i dati di cui ai punti successivi;

b2) la verifica del contratto (di lavoro o di prestazione di servizi) tra richiedente/beneficiario e soggetto erogante il servizio di assistenza, appurandone la vigenza e la coerenza dei dati con i cedolini di pagamento / fatture di spesa;

b3) verifica dei giustificativi di spesa (ricevute versamenti contributivi/fatture, ecc..), appurandone la coerenza con i dati del contratto e della dichiarazione;

b4) verifica dell’assenza sulla “piattaforma telematica dedicata” di elementi ostativi al pagamento derivanti da controlli automatici derivanti dall’incrocio con altre banche dati o segnalazioni pervenute da parte degli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali;

b5) segnalazioni al settore regionale affidante di eventuali anomalie nelle D.d.R. (documentazione errata o mancante ecc...) non sanate nei tempi indicati da parte del richiedente;

b6) erogazione del controvalore economico dei Buoni a seguito dell’avvenuta validazione delle D.d.R.;

b7) registrazione contabile delle liquidazioni;

b8) monitoraggio trimestrale delle richieste di rendicontazione pervenute e segnalazione al settore regionale affidante di mancate rendicontazioni per un periodo superiore a quello consentito dall’Avviso;

b9) trasmissione ai beneficiari degli eventuali provvedimenti di revoca emanati da Regione Piemonte e gestione dei recuperi.

c) verifica, anche attraverso l’incrocio con i dati in possesso di altre Amministrazioni, della veridicità delle dichiarazioni presentate dai richiedenti;

d) controlli sulle singole operazioni finanziate, secondo le modalità e tempistiche definite per le misure finanziate da risorse di derivazione europea, nell’ambito del Sistema di Gestione e Controllo nonché gli oneri informativi a favore dei destinatari circa l’esito dei controlli effettuati;

e) avvio e gestione della procedura di revoca ed attivazione delle misure per il recupero di quanto indebitamente percepito dal destinatario.

L'offerta economica presentata e approvata dalla Regione Piemonte era basata su una ipotesi che prevedeva una stima di impegno pari a 0,5 h. / persona per la gestione di ciascuna dichiarazione di spesa da esaminare e pari a 2,2 h. / persona per la gestione di ciascun provvedimento di revoca, come riportato nella tabella sottostante:

	<i>corrispettivo IVA esclusa</i>	<i>h. / persona</i>	<i>DS</i>	<i>h. / person a</i>	<i>revoch e</i>	<i>h. / perso na</i>
2023	309.350,80 €	5.068	10.000	5.000	50	112
2024	309.350,80 €	5.068	9.000	4.500	150	335
2025	154.675,40 €	2.534	5.000	2.500	100	223
totale	773.377,00 €	12.670	24.000	12.000	300	669

Nel corso dell'attività istruttoria (annualità 2023 e 2024), svolta da Finpiemonte, sono emerse alcune specifiche problematiche riassunte nella comunicazione inviata da Finpiemonte con nota PEC prot. n. 17910 del 17.03.2025:

- *difficoltà iniziali nello sviluppo dello strumento informatico, che hanno comportato, oltre che un impegno maggiore dei funzionari di Finpiemonte nel confronto con CSI, il ritardo nell'implementazione di alcune funzionalità con conseguente maggior onere per Finpiemonte nella gestione manuale ed extra sistema di alcuni passaggi procedurali;*

- *la definizione dell'iter di verifica e validazione delle spese sostenute dai beneficiari e la disciplina puntuale dei criteri di ammissibilità delle dichiarazioni di spesa nonché le modalità di trattazione delle stesse sono state affinate in dettaglio a seguito di un progressivo confronto con gli uffici regionali mano a mano che venivano evidenziate fattispecie particolari che richiedevano un approfondimento istruttorio;*

- *attività intensa di confronto con i destinatari, sia da parte dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico sia da parte dei funzionari che esaminavano le dichiarazioni di spesa. Tale attività non era stata considerata in fase iniziale, avendo destinato ai canali di assistenza regionali il compito di svolgere un "filtro" rispetto alle segnalazioni dei destinatari;*

- *effettiva perimetrazione dell'attività di Finpiemonte risultata, a posteriori, più ampia ed articolata rispetto a quanto preventivato, con la sopravvenuta individuazione di alcune lavorazioni aggiuntive, tra cui:*

- *Verifica dei contratti: necessità di accertamenti ulteriori rispetto ai dati contrattuali presenti a sistema con la richiesta di integrazioni extra – sistema ommissis*
- *Verifica delle segnalazioni di anomalia: attività gestita manualmente fino ad ottobre 2023 a causa della ritardata disponibilità di tale funzionalità sull'applicativo;*

In linea generale la gestione delle attività di rendicontazione del "buono domiciliarietà" ha evidenziato, al netto di alcune criticità temporanee successivamente risolte, la necessità di utilizzare un monte orario per ciascuna D.d.R. che, a consuntivo, è risultato maggiore rispetto a quanto preventivato in sede di affidamento;

Tale situazione, segnalata formalmente da Finpiemonte S.p.A. con la nota P.E.C. sopra citata, e già oggetto di approfonditi e continuativi scambi avvenuti con il Settore regionale procedente sin dalla fase di avvio della misura, si è cristallizzata nella definizione di un parametro orario in termini di h. / persona necessarie per esaminare ciascuna dichiarazione di spesa pari a 1,13 h. / persona (2023 e 2024), rispetto alla previsione di 0,5 h. / persona, determinando l'utilizzo di un monte orario complessivo maggiore rispetto alla stima oggetto dell'affidamento iniziale. Questo incremento del parametro orario tiene conto, come si evince dalla tabella seguente, anche dei risparmi derivanti dal minor numero di D.d.R. "trattate" da Finpiemonte S.p.A.:

	A. contratto			B. consuntivo 23/24		
	n° attività	h/uomo	h/attività	n° attività	h/uomo	h/attività
Attività standard da preventivo su DS esaminate	24.000	12.000	0,5	8567	4.294	0,50
Attività di set up					260	0,03
Attività non previste nell'offerta iniziale					1.370	0,16
Maggior onere su attività previste					3.797	0,44
Totale ore per DS			0,5		9.721	1,13
Totale ore per revoche	300	670	2,2	815	1.223	1,50
TOTALE		12.670			10.944	

Ritenuto, quindi, di riconoscere la complessità dell'attività svolta nel periodo 2023-2024 e la ragionevolezza dell'incremento del monte orario che si è così determinato;

vista la comunicazione trasmessa da Finpiemonte con P.E.C. del 17.03.2025 con la quale, a seguito del consolidamento di alcune procedure e del miglioramento della "qualità" documentale trasmessa dai destinatari, si propone la definizione di un nuovo parametro orario relativo alle attività ancora da svolgere nel 2025, portandolo ad un valore pari a 40 minuti per ciascuna dichiarazione di spesa;

sulla base dei dati acquisiti emerge la necessità di modificare il contratto esistente riconoscendo che il numero maggiore di ore utilizzate, rispetto alle attività concordate, ha determinato l'esaurimento delle ore disponibili per il 2025 sino alla conclusione dell'arco temporale dei primi 24 mesi di validità del buono e che le ore necessarie per il proseguimento delle attività nel corso del 2025 corrispondono a 3.979 così come descritto nella tabella sotto riportata:

	h/persona	Costo orario	Costo totale (ofe)	Costo totale (ofi)
Modifica	3979	61,044	242.894,07	296.330,77

contratti o su buoni attivi				
--------------------------------------	--	--	--	--

Dato atto che:

- con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018, la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” in favore di Finpiemonte s.p.a;

- con la D.D. n. 43 del 27/02/2018 è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a., in attuazione della D.G.R. succitata;

- con D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 è stata approvata la nuova “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”, sottoscritta dalle parti in data 14/07/2022;

- con D.G.R. n. 33-5720 del 30/09/2022 è stato approvato lo Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.;

- con la D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 la metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. di cui alla sopra citata D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472 è stata integrata prevedendo l’adeguamento del valore monetario della tariffa media giornaliera prevista per le attività connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all’Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni secondo l’indice dei prezzi al consumo (FOI) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell’art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392;

- in attuazione della predetta D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023, con D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023, come rettificata dalla D.D. n. 91/A1000A/2023 del 28/02/2023, si è provveduto ad adeguare il valore monetario della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività svolte da Finpiemonte S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all’Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni.

Considerato che:

- l’art. 23 comma 5 del con D.Lgs 36/2023 stabilisce che gli obblighi di trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) delle informazioni necessarie allo svolgimento delle fasi dell’intero ciclo vita dei contratti si applicano anche agli affidamenti alle società in house;
- con Delibera n. 261 del 20 giugno 2023, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5, ANAC ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all’art. 25 del medesimo decreto;
- l’ANAC ha pubblicato sul proprio Portale un elenco di FAQ tra cui:

- al punto C.3 ha chiarito che gli obblighi di tracciabilità per i soggetti in house non trovano applicazione in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto, per difetto del requisito della terzietà;
- al punto D.7 della sezione relativa alla BDNCP ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento;
- come da indicazioni pervenute via mail dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in data 12 marzo 2024, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e per il fine del rilascio del CIG, è stata utilizzata la piattaforma telematica Sintel;
- al fine di ottemperare al citato art. 23 comma 5 del D.Lgs 36/2023, in data 28.04.2025 è stata attivata la procedura per l'affidamento in house a Finpiemonte S.p.A. (cod. id. 199734168), tramite la piattaforma Sintel;
- Finpiemonte ha presentato in data 30.04.2025, attraverso la suddetta piattaforma Sintel, la seguente offerta economica :

Attività	h/persona	Valorizzazione e impegno
Definizione affidamento	3979	€ 296.330,77(ofi)
Ricezione richieste		
Esame istruttorio		
erogazione		
Gestione contabile		
Monitoraggio		
revoca		
Assistenza affidante in itinere		
Gestione fondi		
Adempimenti convenzione quadro		

- è stata effettuata con esito positivo la valutazione della congruità dell'offerta economica utilizzando l'attuale metodologia ed avendo riguardo all'oggetto, alla completezza e coerenza delle voci di costo incluse dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Alla luce di quanto sopra esplicitato, si rende necessario:

- procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture a favore di FinPiemonte S.p.A. in quanto società in house providing della Regione, secondo quanto previsto dalle norme e dalla giurisprudenza in materia di contratti pubblici e di affidamenti alle società in house, approvando l'offerta economica presentata in data 30.04.2025, a mezzo della piattaforma Sintel, pari ad € 296.330,77(o.f.i.) per la realizzazione delle attività precedentemente descritte;

- approvare lo schema di contratto relativo ai costi di gestione delle suddette attività, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Dato atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva di Finpiemonte s.p.a. tramite acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato da INPS e INAIL con validità fino al giorno 02/07/2025;

- in relazione al principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate/annotate con il presente provvedimento sono interamente esigibili negli esercizi finanziari di competenza;

- gli impegni di cui alla presente determinazione sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale ulteriori rispetto a quelli indicati.

Considerato che:

- le risorse necessarie per la modifica del contratto (rep n. 406 del 29/08/2023), pari a euro 296.330,77 (o.f.i) derivano dalle somme disponibili a bilancio 2025, assegnate per la misura;

- alla spesa di euro 296.330,77 (o.f.i), si farà fronte con le risorse PR FSE 2021-2027, Priorità III "Inclusione sociale" Ob. Specifico K) Azione 5 Misura 2 – settore d'intervento 158, assegnate per la gestione della misura "buono domiciliarietà";

- in ragione di tale incremento assegnato a Finpiemonte le risorse effettive disponibili per il finanziamento dei "buoni" variano da euro 44.806.480,06 ad euro 44.510.149,29.

Si ritiene necessario:

1. modificare il contratto iniziale, sottoscritto tra le parti il 25.7.2023 (rep n. 406 del 29 agosto 2023), con il quale sono state definite le attività in capo a Finpiemonte. Attraverso tale modifica viene garantita la copertura finanziaria necessaria a seguito del riconoscimento della complessità dell'attività svolta nel periodo 2023-2024 e dei conseguenti maggiori oneri;
2. ridurre le risorse effettive disponibili per il finanziamento dei "buoni domiciliarità" (I Sportello), con riferimento agli impegni delle aree non interne, di € 296.330,77 (o.f.i) nel seguente modo:

Capitolo	Impegno	Vincolo accertamento	riduzione
170554	2025/14661	2025/1443	€ 118.532,31
170556	2025/14662	2025/1444	€ 124.458,92
170558	2025/14663	/	€ 53.339,54
	Totale		€ 296.330,77

3. impegnare con movimenti delegati registrati dai referenti contabili della Direzione Istruzione formazione e lavoro (A1500B) a favore di Finpiemonte S.p.A con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54 - c.f. 01947660013 - codice beneficiario 12613 la somma complessiva di Euro 296.330,77 (o.f.i) sui seguenti capitoli:

euro 118.532,31 sul capitolo di spesa europeo 110422 (vincolo accertamento 2025/1443 assunto sul capitolo 28607 - cod. progetto 2022/96);

euro 124.458,92 sul capitolo di spesa statale 110424 (vincolo accertamento 2025/1444 assunto sul capitolo 21638 - cod. progetto 2022/97);

euro 53.339,54 sul capitolo di spesa regionale 110426

4. Dare atto che l'importo di euro 250,00 a favore dell'Autorità nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. sogg. 297876), è coperto dall'impegno 2025/8567 sul cap. 144926 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023.

Ritenuto di non chiedere la cauzione definitiva per il servizio sopraccitato, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 117 comma 14, in quanto la società in questione ha dimostrato di avere comprovata solidità e professionalità e nell'offerta risulta un miglioramento del prezzo.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti).

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Dato atto che il presente provvedimento, per gli importi sopra riportati, trova copertura nei capitoli 110422,110424,110426 *omissis*

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 4 - 5458 del 3 agosto 2022 Regolamento (UE) n. 1060/2021. Recepimento del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5299 del 18 luglio 2022. D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025 "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

- D.G.R. n. 44-1007/2025/XII del 14 aprile 2025 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni".;

determina

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di contratto, che si allega alla presente determinazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale, che modifica quello iniziale approvato con la D.D. n. 2701 del 29.12.2022 e s.m.i. e sottoscritto tra le parti il 25.7.2023 (rep n. 406 del 29 agosto 2023), con il quale sono state definite le attività inerenti la gestione della procedura di erogazione del “Buono Domiciliarità” affidate a Finpiemonte S.p.A..
2. di provvedere alla copertura finanziaria necessaria a seguito del riconoscimento della complessità dell’attività svolta nel periodo 2023-2024 e dei conseguenti maggiori oneri per la realizzazione delle attività concordate per l’annualità 2025.
3. di stabilire che il corrispettivo riconosciuto per tale modifica è pari ad euro 296.330,77 (o.f.i.) - (CIG: B6D16701B8).
4. di dare atto che:
 - per la spesa di euro 296.330,77 (o.f.i.), saranno utilizzate le risorse del PR FSE 2021-2027, Priorità III “Inclusione sociale” Ob. Specifico K) Azione 5 Misura 2 – settore d’intervento 158;
 - in ragione di tale incremento assegnato a Finpiemonte le risorse effettive disponibili per il finanziamento dei “buoni” variano da euro 44.806.480,06 ad euro 44.510.149,29.
5. di ridurre, con movimenti delegati registrati dai referenti contabili della Direzione Istruzione formazione e lavoro (A1500B), le risorse effettive disponibili per il finanziamento dei “buoni domiciliarità” (I Sportello), con riferimento agli impegni delle aree non interne, di euro 296.330,77 (o.f.i) nel seguente modo:

Capitolo	Impegno	Vincolo accertamento	riduzione
170554	2025/14661	2025/1443	€ 118.532,31
170556	2025/14662	2025/1444	€ 124.458,92
170558	2025/14663	/	€ 53.339,54
	Totale		€ 296.330,77

6. di impegnare, con movimenti delegati registrati dai referenti contabili della Direzione Istruzione formazione e lavoro (A1500B), a favore di Finpiemonte S.p.A con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54 - c.f. 01947660013 - codice beneficiario 12613, la somma complessiva di Euro 296.330,77 (o.f.i) sui seguenti capitoli:
 - euro 118.532,31 sul capitolo di spesa europeo 110422 (vincolo accertamento 2025/1443 assunto sul capitolo 28607 - cod. progetto 2022/96);

- euro 124.458,92 sul capitolo di spesa statale 110424 (vincolo accertamento 2025/1444 assunto sul capitolo 21638 - cod. progetto 2022/97);

- euro 53.339,54 sul capitolo di spesa regionale 110426.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

7. di dare atto che l'importo di euro 250,00 a favore dell'Autorità nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. sogg. 297876), è coperto dall'impegno 2025/8567 sul cap. 144926 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023
8. di dare atto che il presente provvedimento, per gli importi sopra riportati, trova copertura nei capitoli 110422,110424,110426.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), e art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale)
Firmato digitalmente da Osvaldo Milanesio

Allegato

ritorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

In particolare:

- l'art. 2, comma 2, lettera a), prevede la possibilità per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

- l'art. 2, comma 4 in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 è stata approvata la nuova "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", sottoscritta dalle parti in data 14/07/2022 (nel seguito Convenzione Quadro) cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nella presente convenzione;

Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società controllata dalla Regione Piemonte ed opera in regime di in house providing ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016;

- è soggetta a controllo analogo da parte della Regione Piemonte secondo le modalità previste dalle linee guida approvate con D.G.R. 21-2976 del 12 marzo 2021 e rispetta le condizioni di cui all'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE;

- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione;

- dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione, previste dalla Legge n. 241/90 e

s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica.

La Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;

con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018, la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" in favore di Finpiemonte s.p.a.;

con la D.D. n. 43 del 27/02/2018 è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a., in attuazione della D.G.R. succitata;

con D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 è stata approvata la nuova "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", sottoscritta dalle parti in data 14/07/2022;

con la D.G.R. n. 33-5720 del 30/09/2022 è stato approvato lo Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.;

con la D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 la metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., di cui alla sopra citata D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472, è stata integrata, prevedendo l'adeguamento del valore monetario della tariffa media

giornaliera prevista per le attività connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all'Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni secondo l'indice dei prezzi al consumo (FOI) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392;

In attuazione della predetta D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023, con D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24/02/2023, come rettificata dalla D.D. n. 91/A1000A/2023 del 28/02/2023, si è provveduto ad adeguare il valore monetario della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività svolte da Finpiemonte S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all'Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni;

Il D.Lgs. n. 36/2023 all'art. 7, comma 2, dispone che è possibile procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio ad una società in house, nel rispetto dei principi previsti dagli artt. 1, 2 e 3 del medesimo decreto procedendo:

- alla valutazione sulla congruità economica dell'offerta avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;
- a motivare il mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.
- Con riferimento al punto 1), la congruità viene valutata rispetto ai massimali di cui alla vigente normativa regionale;

- Con riferimento al punto 2), la scelta di avvalersi dei servizi in house di Finpiemonte s.p.a. è giustificata dal fatto che l'opzione di mercato determinerebbe una maggiore onerosità per gli uffici regionali nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze finanziarie ed amministrative, possedute Finpiemonte s.p.a.;

- Relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto si evidenziano le considerazioni già espresse nei punti precedenti relativamente:

- alla consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie;

- al perseguimento esclusivamente di finalità di pubblico interesse e, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, allo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione;

- alla disponibilità di adeguati strumenti di controllo e garanzia.

- Il D.Lgs. 36/2023 all'art. 23 comma 5, stabilisce che si applicano anche agli affidamenti alle società in house gli obblighi di trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) delle informazioni necessarie allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo vita dei contratti;

- Con la D.G.R. n. 261 del 20 giugno 2023, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5, ANAC ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a

trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto;

- Con il presente Atto modificativo del contratto originario, le Parti concordano le ore-lavoro necessarie per la realizzazione delle attività da svolgere nel corso del 2025 e 2026, sino alla conclusione dell'arco temporale dei primi 24 mesi di validità del buono;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Con il presente Atto modificativo, le Parti ritengono di disciplinare le attività inerenti la gestione della procedura di erogazione del "Buono Domiciliarità" che Finpiemonte ha svolto e dovrà svolgere a titolo di Organismo Intermedio, individuato ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 e s.m.i. nell'ambito della Bando "RAFFORZAMENTO DEL SUPPORTO ALLA PERSONA NON AUTOSUFFICIENTE CORRELATO ALL'ACQUISTO DI SERVIZI DI CURA E DI ASSISTENZA DOMICILIARE" approvato con DD. n. 175 del 31/01/2023 e s.m.i..

La Regione modifica il contratto approvato con la D.D. n. 2701 del 29.12.2022 e s.m.i. e sottoscritto tra le parti il 25.7.2023 (rep n. 406 del 29/08/2023) con il quale sono state definite le attività poste in capo a Finpiemonte, in considerazione della complessità dell'attività svolta nel

periodo 2023-2024 che ha richiesto un utilizzo maggiore di tempo dedicato alla valutazione di ciascuna pratica andando a erodere le risorse a disposizione per il 2025.

.La Regione affida a Finpiemonte, in prosecuzione delle attività di erogazione precedentemente espletate:

a) acquisizione delle domande di rimborso (DdR) e della documentazione di rendicontazione annessa tramite la piattaforma dedicata;

b) l'esame istruttorio delle domande di rimborso e della documentazione di rendicontazione annessa che prevede:

b1) la verifica della dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio integrante la DdR, appurandone la completezza e coerenza con i dati di cui ai punti successivi;

b2) la verifica del contratto (di lavoro o di prestazione di servizi) tra richiedente/beneficiario e soggetto erogante il servizio di assistenza, appurandone la vigenza e la coerenza dei dati con i cedolini di pagamento / fatture di spesa;

b3) verifica dei giustificativi di spesa (ricevute versamenti contributivi/fatture, ecc..), appurandone la coerenza con i dati del contratto e della dichiarazione;

b4) verifica dell'assenza sulla "piattaforma telematica dedicata" di elementi ostativi al pagamento derivanti da controlli automatici derivanti dall'incrocio con altre banche dati o segnalazioni pervenute da parte degli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali;

	b5) segnalazioni al settore regionale affidante di eventuali anomalie	
	nelle D.d.R. (documentazione errata o mancante ecc...) non sanate nei	
	tempi indicati da parte del richiedente;	
	b6) erogazione del controvalore economico dei Buoni a seguito	
	dell'avvenuta validazione delle D.d.R.;	
	b7) registrazione contabile delle liquidazioni;	
	b8) monitoraggio trimestrale delle richieste di rendicontazione	
	pervenute e segnalazione al settore regionale affidante di mancate	
	rendicontazioni per un periodo superiore a quello consentito	
	dall'Avviso;	
	b9) trasmissione ai beneficiari degli eventuali provvedimenti di revoca	
	emanati da Regione Piemonte e gestione dei recuperi.	

	c) Finpiemonte, in fase di validazione della rendicontazione, svolge attività	
	volta a verificare, anche attraverso l'incrocio con i dati in possesso di altre	
	Amministrazioni, la veridicità delle dichiarazioni presentate dai richiedenti.	

	d) controlli sulle singole operazioni finanziate, secondo le modalità e	
	tempistiche definite per le misure finanziate da risorse di derivazione europea,	
	nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo nonché gli oneri informativi a	
	favore dei destinatari circa l'esito dei controlli effettuati;	

	e) avvio e gestione della procedura di revoca e attivazione delle misure per il	
	recupero di quanto indebitamente percepito dal destinatario;	

	Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza	
	Si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 3 del contratto approvato con la	
	D.D. n. 2701 del 29.12.2022.	
	Art. 4 – Risorse	
	Si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 4 del contratto approvato con la	
	D.D. n. 2701 del 29.12.2022.	
	Art. 5 – Durata	
	Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione fino al	
	31.12.2027. Le Parti potranno concordare eventuali proroghe da formalizzare	
	mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo	
	termine di scadenza del contratto.	
	Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio	
	Finpiemonte svolge le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed	
	organizzativa, sulla base di quanto contenuto nell'art. 2 del presente Contratto	
	e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando	
	il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e	
	trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni	
	sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione	
	amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.	
	La struttura regionale competente si impegna a fornire a Finpiemonte gli	
	orientamenti, le interpretazioni e le circolari regionali elaborate, attinenti le	
	materie oggetto di affidamento.	

Art. 7 – Corrispettivo

La Regione, per la prosecuzione delle attività di erogazione previste dall'affidamento in oggetto, ha definito un corrispettivo, determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nell' art. 26 della Convenzione Quadro.

Il corrispettivo è convenuto tra le Parti in complessivi Euro 242.894,07 (o.f.e.), per n. 3979 ore / lavoro occorrenti per le seguenti attività:

- Definizione affidamento
- Ricezione richieste
- Esame istruttorio
- erogazione
- Gestione contabile
- Monitoraggio
- revoca
- Assistenza affidante in itinere
- Gestione fondi
- Adempimenti convenzione quadro

Il corrispettivo complessivo dovuto dalla Regione, per la realizzazione di tali attività è pari a euro 296.330,77 (o.f.i.), con imputazione sui capitoli di spesa regionale 110422, 110424 e 110426 e della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. “split payment” - previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24.04.2017, n. 50, convertito nella legge 21.06.2017, n. 96).

Finpiemonte presenta annualmente un dettagliato consuntivo dei corrispettivi

dovuti per le attività oggetto del presente contratto. A tale proposito è tenuta a monitorare l'andamento delle attività e dei costi sostenuti.

Il pagamento degli oneri di gestione verrà effettuato dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della rendicontazione periodica presentata, prevista all'art. 26 della Convenzione Quadro.

Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività da svolgersi con riferimento al presente affidamento, non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 e determinate da una o più situazioni previste all'art. 9, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 9 del presente affidamento.

Art. 8 – Modalità di revisione del contratto

Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno

formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultimo.

Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 9 – Revoca dell'affidamento

L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente Contratto si risolve qualora le Parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, deve contestare a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause

dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e 12
soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la
risoluzione.

Art. 11 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento dati

Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico
di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in
osservanza del Regolamento U.E. n. 2016/679 relativo alla protezione delle
persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito
GDPR) e del D.Lgs. n. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte, ai fini
dell'adempimento del presente contratto, è nominata Responsabile esterno del
trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento, è autorizzata a
ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando
l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art.
28, par. 4 del GPRD).

Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto
Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono
osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1.a, quale parte
integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la
sottoscrizione del medesimo.

Art. 12 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti
dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della

Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24/11/2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 13 - Rinvio

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro .

Art. 14 - Registrazione in caso d'uso

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso

bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati e conservata agli atti del Settore Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici.

Art. 15 – Foro Competente

Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

.Il presente Contratto si compone di 15 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Dirigente della Direzione Welfare

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto di modifica dell'affidamento originario, sottoscritto il 25.7.2023 (rep n. 406 del 29/08/2023), inerente la gestione della procedura di erogazione del "Buono Domiciliarità" previsto nell'ambito del Bando approvato con DD. n. 175 del 31/01/2023 e s.m.i. nell'ambito del PR FSE+, di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della convenzione quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2022, n. 27-5128.(nel seguito Responsabile).

Quale Responsabile Finpiemonte s.p.a. ottempera alle disposizioni del Regolamento U.E. 2016/679 (nel seguito GDPR), del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal Responsabile del Artigianto, quale Delegato del Titolare (Giunta regionale) ai sensi della d.g.r. n. 1-6847 del 18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

per «Responsabile del trattamento» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del

Titolare del trattamento;

per «Trattamento» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con

o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o

insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione,

la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione,

la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o

qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o

l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

per «Dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica

identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona

fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con

particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di

identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o

più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica,

psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato,

pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa

relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e

poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;

- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati

coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a

fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a

fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;

- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le

quali sono trattati;

- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per

cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per

le quali sono trattati;

- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per

un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali

sono trattati;

- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali,

compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate,

da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal

danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il

Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale

aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere a alla

concessione e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di

adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi

contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto

19

od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.).

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate (ai sensi dell'art. 28 del GDPR occorre indicare le Misure che si ritengono adeguate a garantire la protezione dei dati, a tal fine è utile la collaborazione dei referenti ICT e

dei referenti privacy, si veda anche la d.g.r. 1-192 del 9.8.2019):

- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

.Il Responsabile deve altresì:

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;

- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;

- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della

natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;

comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di

accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

~~I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:~~

- ~~- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;~~
- ~~- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;~~
- ~~- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.~~

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- ~~- il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il~~

Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o	
del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della	
protezione dei dati;	
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;	
- ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o	
un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o	
dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par.	
2, la documentazione delle garanzie adeguate;	
- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e	
organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.	

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce	
autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali	
ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di	
comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4	
del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-	
Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti	
che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in	
merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore	
vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.	

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti	
giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile	
descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di	
rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina	

sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le

[illegible]